

## ATTIVITA' DI BASE

Si invitano le Società alla consultazione del Comunicato Ufficiale n. 1 del SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO NAZIONALE, pubblicato nel sito [www.figc.it](http://www.figc.it) nella sezione Giovani, contenente le direttive che regolano l'intera attività giovanile relativa alla stagione sportiva 2019-2020.

Il Comitato Regionale Lazio LND si farà promotore, attraverso le proprie Delegazioni Provinciali di organizzare riunioni allo scopo di illustrare norme e regolamenti dell'Attività di base.

### 1 SCUOLE DI CALCIO

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio possono attivare una "Scuola di Calcio" ufficiale, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

#### a) Costituzione e rinnovo: modalità e scadenze

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nella Federazione Italiana Giuoco Calcio, anche se in una sola delle categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi), devono presentare alla Delegazione della LND territorialmente competente il *Modulo di Presentazione della Società* (Allegato n°1), da allegare alla domanda di partecipazione/iscrizione all'attività ufficiale locale, secondo le modalità di trasmissione previste territorialmente, e comunque entro e non oltre il 30 Ottobre 2019.

Il riconoscimento ufficiale della 'Scuola di Calcio' della Federazione Italiana Giuoco Calcio è rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico, d'intesa con il Settore Tecnico.

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nelle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), devono essere in possesso dei seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1. Promuovere e divulgare la "Carta dei Diritti del Bambino" (vedi sito: [www.settoregiovanile.figc.it](http://www.settoregiovanile.figc.it)) presso i giovani calciatori, i tecnici, i dirigenti e i genitori dei tesserati, utilizzando i mezzi di comunicazione a propria disposizione (sito web, newsletter, mail, esposizione in bacheca, etc.);
2. Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l'avviamento o l'insegnamento del gioco del Calcio;
3. Nominare un Dirigente Responsabile dell'Attività di Base, che sia componente del Consiglio Direttivo della Società stessa;

4. Nominati un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritta all'albo del Settore Tecnico e opportunamente tesserato per la società stessa;
5. Rapporto istruttore/Calciatore riparia 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Giovanissimi e Allievi);
6. Presentazione, promozione e divulgazione del *Piano dei Servizi Offerti dalla Società* rivolta agli utenti, da distribuire ai genitori, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti, incontri con le famiglie, iniziative socio-educative programmate, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc., da tenere in evidenza all'interno dell'impianto sportivo e da consegnare ai referenti del Settore Giovanile e Scolastico in occasione della prima visita della Scuola Calcio;
7. Indicazione di un Medico, quale riferimento di consultazione per la Società (p.e. Medico Sociale);
8. Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell'impianto sportivo e di Personale adeguatamente formato per l'utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso, ai sensi del Decreto di Legge del 24 Aprile 2013 *"Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 169 del 20 Luglio 2013 e del successivo Decreto Ministeriale del 26 Giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 149 del 28/6/2017, relativamente alle *"Linee Guida sulla Dotazione e l'Utilizzo di Defibrillatori Semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni delle Società Sportive Dilettantistiche"* ed a eventuali successive integrazioni/ o modifiche emanate dalle Istituzioni governative preposte.

Nel processo di valutazione e riconoscimento delle "Scuole di Calcio", i Delegati Regionali dell'Attività di Base territorialmente competenti, che collaborano con i rispettivi Coordinatori Federali Regionali SGS, unitamente ai collaborati Esperti nell'Attività di Base, saranno di supporto alle Società. Nell'averificadelladocumentazione i Delegati Regionali dell'Attività di Base potranno richiedere ulteriori approfondimenti. Potranno anche ricevere e eventuale variazioni o aggiornamenti ai dati presentati dalla Società successivamente alla data di consegna, ma tassativamente non oltre il 30 Novembre 2019

Al proposito si comunica che, al fine di avere una conoscenza più approfondita delle società che svolgono attività giovanile nel territorio, entro il 30 Novembre 2019 dovrà essere compilato il *"Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile"*, a tutte le Società che svolgono attività giovanile. Tale censimento sarà uno strumento utile ai fini di fornire ulteriori servizi alle società stesse (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all'interno della Società, ecc.).

Il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il Modulo di Presentazione della Società, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

Il link per accedere al Modulo Online è il seguente: <https://servizi.figc.it/ExtranetSGS/>  
(in allegato si riporta il Tutorial con le linee guida per la corretta compilazione)

Si precisa che il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il *Modulo di Presentazione della Società*, allegato al presente Comunicato, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

## b) Requisiti “Scuole di Calcio”

Per ottenere il riconoscimento di “Scuola di Calcio”, oltre ai requisiti generali previsti al precedente punto a), è indispensabile possedere i requisiti e i requisiti di base indicati:

- 1) almeno un anno di affiliazione alla FIGC (precedente all'anno in corso);
- 2) partecipazione all'attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI e/o PRIMICALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l'attività, è possibile chiedere deroghe per la sola categoria “Piccoli Amici”, purché la richiesta della Società interessata sia adeguatamente motivata e avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d'intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS. A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscriverne ai Tornei Ufficiali della FIGC un numero di squadre in rapporto al numero di tesserati/edelleri spettive categorie di base:

- per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
  - per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e;
- 3) numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:
    - PICCOLI AMICI            minimo 10 bambini/e 5/6 anni
    - PRIMICALCI            minimo 10 bambini/e 7/8 anni
    - PULCINI                minimo 14 bambini/e 8/10 anni
    - ESORDIENTI            minimo 18 bambini/e 10/12 anni

Rilevata l'oggettiva difficoltà di ordine demografico e geografico a conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della Scuola di Calcio potrà, in deroga, essere concesso anche qualora non venissero raggiunti il numero minimo di bambini richiesti per la partecipazione all'attività dei PICCOLI AMICI;

- 4) Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base (p.e. Manifestazione Pulcini, già “Sei Brava... Scuola di Calcio”, Manifestazione Piccoli Amici e Primi Calci, già “Fun Football”, ecc.);
- 5) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
  - <Allenatore Giovani Calciatori-“UEFA Grassroots C-Licence”> ,
  - <Istruttore di Calcio>
  - <Allenatore di Base-UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria> ,
  - <UEFA-A> (II^ Categoria)
  - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre alle qualifiche sopra indicate, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF;

Come già previsto dall'norma emanata nella scorsa stagione sportiva, si fa presente che da quest'anno il Responsabile Tecnico della Scuola Calcio indicato al punto 4) del precedente paragrafo, dovrà essere individuato come ulteriore tecnico oltre ai 4 sopra indicati.

Resta inteso che, il Responsabile Tecnico, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche assumere il ruolo tecnico per la guida di altre squadre nelle categorie di base o nelle categorie giovanili.

- 6) Obbligo di indicare il coordinatore tecnico delle 6 categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, nell'Attività di Base, Under 15-Giovanissimi ed Under 17-Allievi, nell'Attività Agonistica), in possesso di opportuna qualifica federale, che funge da referente tecnico per gli allenatori operanti nella società nella rispettiva categoria (considerando comunque le deroghe attualmente previste per le categorie Under 15-Giovanissimi ed Under 17-Allievi).
- 7) Rapporto Istruttore/Calciatori paria 1 : 15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1 : 20 per le categorie Agonistiche (Under 15-Giovanissimi ed Under 17-Allievi);  
Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti SEF;
- 8) Consegnare una copia del tesseramento dei Tecnici operanti nella Scuola di Calcio, da allegare al Modulo di Censimento della Scuola di Calcio o comunque da consegnare prima della data di inizio dell'attività;
- 9) Partecipazione obbligatoria del Responsabile Tecnico e/o del Dirigente Responsabile della "Scuola di Calcio" a Corsi Informativi e riunioni organizzate nel territorio locale o regionale, nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale, dal Settore Tecnico e/o dal Settore Giovanile e Scolastico;

10) Organizzazione di un 'Programma di Informazione' realizzato attraverso un numero minimo di 4 riunioni informative (di cui almeno 2 entro il 15 gennaio 2020 e 2 entro il 30 Aprile 2020) con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico rivolte a Dirigenti, Tecnici, Genitori e Giovani Calciatori/Calciatrici, su temi validati dal Coordinatore Federale Regionale SGS, quali:

- il "Regolamento di Gioco" nelle specifiche categorie;
- "Stile di Vita e Sana Alimentazione";
- "Le Relazioni tra Tecnico-Giovane Calciatore-Genitore all'interno della società sportiva";
- Workshop di tipo tecnico sviluppati secondo i principi del Settore Giovanile e Scolastico.

Tali incontri dovranno essere pubblicati sul Comunicato Ufficiale dei Comitati Regionali territorialmente competenti almeno una settimana prima del loro svolgimento.

In caso di necessità dei docenti sopra indicati è possibile richiedere il supporto al Settore Giovanile e Scolastico e/o al Settore Tecnico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

#### NOTA SUL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE DELLE SCUOLE DI CALCIO:

In considerazione dei temi indicati nella forma generica al punto 10), al fine del riconoscimento delle Scuole di Calcio (sia Elite che non), si comunica che il Settore Giovanile e Scolastico, all'interno del Programma di Sviluppo Territoriale realizzato sul piano pratico ed esemplificativo attraverso i Centri Federali Territoriali attivi sul territorio, organizzerà Workshop su temi tecnici ed educativi dedicati a tecnici, dirigenti, genitori a cui è aperta la partecipazione delle società del territorio.

Al proposito si rende noto che la partecipazione delle Società ai Workshop organizzati dai Centri Federali Territoriali potrà essere considerata valida nell'ambito dei 4 incontri previsti nel "Programma di Informazione".

Ovviamente tale partecipazione, per poter essere validata dal Coordinatore Federale Regionale SGS, dovrà essere significativa e la Società dovrà essere rappresentata dallo staff tecnico completo (in occasione dei Workshop tecnici o educativi o dedicati), o con gruppi di genitori sufficientemente ampi (nel caso di workshop di carattere educativo).

*A seguito di specifiche proposte da parte del Coordinatore Federale Regionale SGS, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, in accordo con il Settore Tecnico, può effettuare ulteriori diverse valutazioni, qualora Società virtuose evidenzino particolari qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile, riconoscendole ufficialmente come "Scuole di Calcio".*

### c) Requisiti “Scuola di Calcio Élite”

Con il fine di qualificare e valorizzare ulteriormente la ‘Scuola di Calcio’, il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico considereranno ulteriori indicatori di qualità.

Al proposito le ‘Scuole di Calcio’ potranno essere riconosciute ufficialmente come “Scuole di Calcio Élite”, qualora rispondano alle seguenti ulteriori requisiti e realizzino almeno un progetto scelti tra i seguenti (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità):

#### Requisito obbligatorio:

1. Ogni squadra deve essere affidata ad una persona in possesso di qualifica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o, in alternativa, formatada dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all’excorsoper l’Istruttore di Scuole di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo “Grassroots-Livello-E”.  
Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l’incarico ad un *Preparatore Atletico* di Settore Giovanile iscritto all’albo del Settore Tecnico o opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatil SEF;
2. Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l’affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all’albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatil SEF, o formatada dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all’excorsoper l’Istruttore di Scuole di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo “Grassroots-Livello-E”.

#### Requisito a scelta:

- (a) Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico secondo le indicazioni generali riportate nell’Allegato n°5.
- (b) Partecipazione all’attività ufficiale giovanile e/o delle categorie di base con almeno una squadra mista, composta da bambine e bambini, o con una squadra composta da sole bambine. Per tale requisito è necessario il tesseramento di un numero minimo complessivo di 20 bambine.
- (c) Sviluppo di un progetto di integrazione tra giovani calciatori diversamente abili e “normodotati” frequentanti la società. Il progetto dovrà coinvolgere bambini diversamente abili a partire dai 6 anni, con disabilità intellettiva e relazionale con l’obiettivo di fargli giocare insieme al calcio i bambini diversamente abili, contribuendo al loro sviluppo fisico, personale e sociale, nell’ottica dell’integrazione con i coetanei normodotati. Al proposito il Settore Giovanile e Scolastico, con apposita comunicazione fornirà le linee guida da seguire ai fini dell’ottenimento del riconoscimento di Scuola Calcio Élite.
- (d) Sviluppo di un progetto formativo continuativo nel corso della stagione sportiva, realizzato attraverso la collaborazione con uno “Psicologo” di provata esperienza, iscritto al relativo albo professionale, quale esperto dello sviluppo della relazione umana.  
Il progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, in accordo alle modalità indicate nell’Allegato 6.
- (e) Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza (p.e. inclusione ed integrazione; antirazzismo, Fair-Play, disagio sociale), scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

Possono essere realizzati anche progetti diversi purché vengano preventivamente validati dal Settore Giovanile e Scolastico e sia possibile certificare e documentare l’attività effettivamente svolta.

## Date di Scadenza Perentorie e Fasi di Controllo

Per permettere la necessaria valutazione delle "Scuole di Calcio Élite", si indicano di seguito le scadenze perentorie e le fasi di controllo per poter ufficializzare il riconoscimento sin dall'inizio della stagione sportiva.

Ciascuna società richiedente il riconoscimento come "Scuola di Calcio Élite", entro le date di seguito indicate (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), è tenuta a presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS la documentazione necessaria.

Tali scadenze costituiranno di fatto le *Fasi di Controllo perentorie* del sistema di riconoscimento. Al fine di garantire il rispetto degli adempimenti necessarie con lo scopo di dare ulteriore supporto alle società interessate, ciascun Coordinatore Federale Regionale SGS può determinare differenze ulteriori terminidiscadenza, purché siano indicate precedentia quelle perentorie.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS "deve" proporre immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico la revoca del riconoscimento di "Scuola di Calcio Élite", che verrà pubblicata con apposito Comunicato Ufficiale.

10 settembre, trasmissione della seguente documentazione:

- 1) Consegna del *Modulo di Presentazione della Società*;
- 2) Consegna della Dichiarazione di Impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento delle Scuole di Calcio Élite:
  - Impegno a partecipare all'attività ufficiale in tutte le categorie di base (Piccoli Amici e/o Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) e nelle categorie dell'attività agonistica (Giovanissimi ed Allievi);
  - Impegno a partecipare a Manifestazioni ed Eventi nell'ambito dell'Attività di Base (p.e. "Fun Football", "Sei Brava... Scuole di Calcio", "Fair Play", ecc.);
  - Impegno a tessere, entro l'inizio dell'attività ufficiale, almeno 4 tecnici qualificati da destinare a ciascuna delle quattro categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), e ad affidare ogni squadra ad un allenatore adeguatamente formato secondo i requisiti indicati;
  - Impegno a presentare il "*Programma di Informazione*", entro il 30 novembre;
  - Impegno a sviluppare un progetto a scelta tra quelli indicati al punto c) ("Requisito a scelta").

30 Novembre, trasmissione della seguente documentazione:

- Compilazione del Modulo di Censimento Online del Settore Giovanile